

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

ASSEMINI 2

ASSEMINI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2-ASSEMINI
Prot. 0022896 del 31/12/2025
IV-1 (Uscita)

Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 2 del 27.11.2025

Protocollo per una scuola accogliente e senza *barriere*

Premessa

Il presente documento nasce per garantire che ogni alunno, indipendentemente dalle caratteristiche personali, cognitive, linguistiche, culturali o fisiche, possa partecipare pienamente alla vita scolastica. Il principio guida è l'**Universal Design for Learning (UDL)**, che promuove un approccio educativo inclusivo, flessibile e personalizzabile. L'UDL si basa su tre principi fondamentali:

- **Universalità:** le procedure si applicano a tutti gli alunni, non solo a chi presenta DSA o BES.
- **Eliminazione delle barriere:** la scuola adotta prassi che prevengono e superano ostacoli di comprensione, partecipazione e accesso.
- **Flessibilità:** le attività e le verifiche sono modulabili secondo i diversi bisogni e stili di apprendimento.

Affinché ciascun alunno possa partecipare attivamente alla vita scolastica e riesca ad esprimersi al massimo delle proprie potenzialità, il nostro Istituto scolastico si pone i seguenti **Obiettivi generali:**

- Offrire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni.
- Creare un ambiente accogliente, motivante e privo di barriere.
- Promuovere la partecipazione attiva e consapevole di ciascuno.
- Fornire agli insegnanti un quadro di riferimento condiviso per le pratiche inclusive.

Procedure comuni scolastiche

1. Ambiente di apprendimento

- Spazi ordinati, accessibili e leggibili visivamente (segnaletica chiara, simboli, colori).
- Postazioni di lavoro flessibili (sedute mobili, possibilità di lavorare in coppia o in gruppo).
- Materiali didattici digitali e analogici ad alta leggibilità.

2. Presentazione dei materiali

- Didattica multimodale: uso di spiegazioni orali, schemi scritti, immagini, video, audio, mappe concettuali.

ASSEMINI 2

ASSEMINI



- Fornitura anticipata di tracce, bibliografie e schemi riassuntivi.
- Materiali accessibili in formati compatibili (PDF, DOC) e leggibili (font chiari, video sottotitolati).

3. Coinvolgimento e motivazione

- Attività con più livelli di complessità e possibilità di scelta di materiali.
- Metodologie cooperative e apprendimento tra pari.
- Feedback regolari, positivi e personalizzati.

4. Espressione e verifica delle competenze

- Possibilità di dimostrare le competenze in modalità differenziate (orale, scritta, grafica, digitale).
- Rubriche valutative trasparenti e condivise.
- Tempi personalizzati.
- Valutazione centrata sui contenuti, non esclusivamente sugli errori formali.
- Uso di strumenti compensativi: sintesi vocale, mappe, calcolatrice, formulari.

5. Relazione e clima di classe

- Linguaggio relazionale rispettoso, accogliente e motivante.
- Collaborazione costante tra insegnanti, famiglie e specialisti.
- Interventi tempestivi in situazioni di difficoltà o esclusione.

Semplificazione e accessibilità dei testi

Aspetti grafici e stilistici

- Font consigliati: Arial, Verdana, Helvetica, Comic Sans, EasyReading; dimensione 12–14 pt.
- Evitare corsivo, maiuscolo prolungato e font elaborati.
- Testo allineato a sinistra, paragrafi brevi, elenchi puntati, spazi bianchi e interlinea ampia.
- Contrasto: testo scuro su fondo chiaro (non bianco brillante).

Aspetti contenutistici

- Frasi brevi e parole di uso comune; lessico concreto e semplice.

ASSEMINI 2

ASSEMINI



- Struttura chiara con titoli, sottotitoli ed elenchi ordinati.
- Sintesi e anticipazioni dei contenuti chiave.
- Glossari esplicativi per termini complessi.
- Supporto visivo con immagini, grafici e mappe concettuali.

Supporti compensativi ove previsti

- Materiali accessibili anche in formato digitale (PDF, audio, video).
- Uso parallelo di testi adattati o semplificati insieme agli originali.
- Strumenti facilitanti: sintesi vocale, audiotesti, dizionari elettronici.

Scelta e preparazione dei testi

- Privilegiare testi autentici ma graduati e coerenti con gli obiettivi didattici (L2).
- Ridurre la densità informativa mantenendo i concetti essenziali.
- Evitare costruzioni sintattiche complesse e lessico astratto.
- Sostituire parole difficili con sinonimi di uso comune, preservando il significato.

Buone prassi per la scuola inclusiva

- Offrire materiale digitale modificabile e fruibile da tutti.
- Predisporre esempi di verifiche e tracce inclusive.
- Favorire la presa di appunti (anche digitali).
- Fornire anticipazioni delle attività anche tramite calendari strutturati.
- Educare all'uso efficace di mappe concettuali e mentali.
- Guidare gli studenti nell'organizzazione e sintesi personale degli appunti.

Nota finale

Le misure indicate, adattate dalle linee guida ministeriali per i DSA, diventano pratiche comuni della scuola secondo i principi UDL. Esse consentono di creare contesti realmente inclusivi, anticipare i bisogni e promuovere la crescita personale di tutti gli alunni, senza barriere.